

Marco Fratini

---

**GUIDA *al* TEMA *per***  
**MAGISTRATURA**

---

Regole e tecniche per superare le prove scritte

 NeldirittoEditore



## PREMESSA

*"Il valore di un metodo"*: è l'essenza di questa guida alle tecniche di redazione del tema.

Una guida anzitutto pratica, con esempi di analisi di tracce concorsuali e di progettazione della relativa scaletta.

Tanto pratica da fornire anche risposta alle domande che più di frequente vengono poste dagli aspiranti magistrati riguardo alle prove concorsuali.

Ma non solo pratica.

Il presente volume impartisce un metodo che è stato sviluppato in oltre quindici anni di formazione degli aspiranti magistrati, in cui, prima che informare, ho cercato di formare.

Il testo racchiude e sintetizza questa esperienza, consegnando alle nuove generazioni un utile strumento metodologico per affrontare le prove concorsuali.

Una tecnica metodica:

- articolata in quattro fasi, per guidare l'aspirante magistrato dal momento della dettatura della traccia fino allo scadere della prova.
- per individuare le questioni poste dalla traccia e fornirvi risposta, attraverso la costruzione di percorsi logici, basati sull'analisi del dato normativo.
- per sviluppare la capacità argomentativa.
- per redigere una tema che risulti idoneo al concorso.

Marco Fratini



© Neldiritto Editore

## SOMMARIO

### Capitolo 1

<b>I presupposti di un tema idoneo .....</b>	<b>3</b>
1. La consapevolezza dei propri limiti: la mancanza di attitudine alla scrittura .....	3
2. L'importanza di mettersi in discussione: accettare la correzione e imparare dagli errori .....	4
3. L'importanza di considerare il destinatario del tema .....	4
4. L'importanza del linguaggio giuridico .....	4
5. L'importanza della lettura delle sentenze .....	5
6. La paura del foglio bianco: la difficoltà di iniziare e di strutturare il tema .....	5
7. L'importanza della struttura del tema: un atto solo apparentemente a forma libera .....	5
8. L'importanza dell'argomentazione .....	5
9. L'importanza del ragionamento giuridico .....	6
10. L'importanza di rispondere alle domande poste dalla traccia .....	6
11. Nessuno sa tutto! .....	7

### Capitolo 2

<b>I criteri di valutazione della commissione di concorso .....</b>	<b>8</b>
1. Premessa .....	8
2. Il primo criterio: la rispondenza alla traccia .....	8
3. Rispondenza alla traccia: esempi .....	8
3.1. Il sotto-criterio: la completezza del tema (come sinonimo di rispondenza alla traccia) .....	10
3.2. Il sotto-criterio: la conferenza del tema (evitare i fuori traccia) .....	12
4. Il secondo criterio: coerenza, logicità, consequenzialità .....	13
5. Il terzo criterio: l'argomentazione .....	14
6. Il quarto criterio: la conclusione .....	14
7. Il quinto criterio: la sintesi .....	15
8. Il sesto criterio: la forma .....	16

### Capitolo 3

<b>L'autovalutazione .....</b>	<b>17</b>
1. L'importanza di sapersi autovalutare .....	17
2. L'incapacità di autovalutazione .....	17
3. I criteri oggettivi di autovalutazione .....	17
4. La relatività dell'autovalutazione. Il procedimento di correzione degli elaborati da parte della commissione .....	18
5. I benefici dell'autovalutazione .....	18

### Capitolo 4

<b>Il metodo di redazione del tema .....</b>	<b>20</b>
1. La tecnica errata del "costruttore abusivo" .....	20
2. Un metodo in quattro fasi .....	21

### Capitolo 5

<b>Prima fase: analisi della traccia .....</b>	<b>22</b>
1. L'analisi della traccia: un momento imprescindibile .....	22
2. La lettura della traccia .....	22
3. I vincoli posti dalla traccia .....	22

3.1.	Il vincolo della proporzione.....	23
3.2.	Il vincolo nell'ordine di esposizione degli argomenti.....	23
4.	Le congiunzioni presenti nella traccia.....	24
5.	L'approccio emotivo alla traccia.....	25
6.	Iniziare dalla questione che si conosce di meno.....	25
7.	Le diverse formulazioni delle tracce concorsuali.....	25
8.	“Premessi cenni..., tratti il candidato...”. Gli errori da evitare in questa tipologia di traccia.....	28
9.	La traccia pluristrutturata.....	29
10.	La traccia monostrutturata.....	29
11.	La traccia su un istituto di parte generale.....	29
12.	L'utilità dell'indice analitico.....	30
13.	La selezione delle informazioni rilevanti. La logica funzionale.....	31
14.	“Appuntare le idee”: l'utilità della “prescaletta”.....	31
15.	Quanto tempo dedicare all'analisi della traccia.....	32
16.	Sviluppare la capacità di analisi della traccia attraverso le mappe concettuali.....	33

## Capitolo 6

<b>Analisi della traccia: esempi pratici.....</b>	<b>35</b>
1. Premessa.....	35
2. Analisi della traccia “eccessiva onerosità sopravvenuta e validità delle clausole limitative della possibilità di chiedere la revisione del prezzo”.....	35
3. Analisi della traccia “usucapione di beni ereditari da parte del compossessore”.....	37
4. Analisi della traccia “usura reale e rimedi”.....	38
5. Analisi della traccia “concorso formale e concorso materiale con riferimento ai reati di estorsione e maltrattamenti in ambito familiare”.....	41
6. Analisi della traccia “pena illegale e pena sproporzionata. Si soffermi il candidato sulla pena prevista per il favoreggiamento aggravato dell'immigrazione clandestina”.....	42
7. Analisi della traccia “la posizione di garanzia: la situazione di pericolo creata da altri, l'evento morte e la punibilità dell'omissione”.....	43
8. Analisi della traccia “regole cautelari codificate e responsabilità per colpa generica. Si soffermi il candidato sulle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alla tutela di soggetti diversi dal lavoratore”.....	44
9. Analisi della traccia “annullamento del provvedimento favorevole, lesione dell'affidamento e tutela giurisdizionale”.....	46
10. Analisi della traccia “le condizioni dell'azione, con particolare riferimento all'impugnazione dell'interdittiva antimafia da parte degli amministratori e dei soci dell'ente interdetto.....	47
11. Analisi della traccia “le condizioni dell'azione, con particolare riferimento all'impugnazione del titolo edilizio rilasciato in favore del terzo”.....	49

## Capitolo 7

<b>Seconda fase: la progettazione del tema.....</b>	<b>52</b>
1. Dall'analisi della traccia alla progettazione del tema.....	52
2. La scaletta evita i “ripensamenti in corsa”.....	52
3. La scaletta fa risparmiare tempo: evita la ricopiatura “in bella”.....	53
4. Quando tempo dedicare alla scaletta?.....	53
5. Come si fa la scaletta?.....	54

## Capitolo 8

<b>La scaletta: esempi pratici</b> .....	<b>55</b>
1. La scaletta del tema: “eccessiva onerosità sopravvenuta e validità delle clausole limitative della possibilità di chiedere la revisione del prezzo” .....	55
2. La scaletta del tema: “usucapione di beni ereditari da parte del compossessore” .....	59
3. La scaletta del tema: “usura reale e rimedi” .....	62
4. La scaletta del tema: “concorso formale e concorso materiale con riferimento ai reati di estorsione e maltrattamenti in ambito familiare” .....	64
5. La scaletta del tema: “pena illegale e pena sproporzionata. Si soffermi il candidato sulla pena prevista per il favoreggiamento aggravato dell’immigrazione clandestina” .....	65
6. La scaletta del tema: “la posizione di garanzia: la situazione di pericolo creata da altri, l’evento morte e la punibilità dell’omissione” .....	68
7. La scaletta del tema: “regole cautelari codificate e responsabilità per colpa generica. Si soffermi il candidato sulle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alla tutela di soggetti diversi dal lavoratore” .....	71
8. La scaletta del tema: “le condizioni dell’azione, con particolare riferimento all’impugnazione dell’interdittiva antimafia da parte degli amministratori e dei soci dell’ente interdetto” .....	74
9. La scaletta del tema: “le condizioni dell’azione, con particolare riferimento all’impugnazione del titolo edilizio rilasciato in favore del terzo” .....	76
10. La scaletta del tema: “annullamento del provvedimento favorevole, lesione dell’affidamento e tutela giurisdizionale” .....	79

## Capitolo 9

<b>Terza fase: la scrittura del tema</b> .....	<b>83</b>
1. Dalla progettazione alla stesura del tema .....	83
2. Le regole auree della scrittura del tema .....	83
3. L’importanza della forma: colmare le lacune .....	86
4. L’uso del vocabolario .....	86
5. I tre errori più frequenti nella stesura del tema .....	86
6. Vincere la resistenza a eliminare quello che si è scritto se non adeguato .....	88

## Capitolo 10

<b>Come iniziare il tema</b> .....	<b>89</b>
1. L’importanza dell’inizio del tema .....	89
2. Da dove si inizia? .....	89
3. “Togliersi il capello dalla testa” .....	89
4. Tracce che richiedono e tracce che non richiedono espressamente una premessa .....	90
5. La conferenza dell’inizio del tema con le questioni da trattare .....	90
6. Gli errori da evitare e le regole per una valida introduzione .....	91
7. Gli strumenti e le tecniche per generare le idee .....	92
8. Ideare l’inizio del tema alla fine della progettazione .....	92
9. Un’introduzione vincente: l’analisi economica del diritto .....	93

## Capitolo 11

<b>Come argomentare</b> .....	<b>94</b>
1. Il ragionamento giuridico e il ragionamento del giudice .....	94
2. La struttura logica del ragionamento giuridico .....	94
3. La condizione di validità del ragionamento giuridico .....	95

4.	Il ragionamento deontologico.....	95
5.	Le insidie della norma, lacunosità, entropia, indeterminatezza.....	95
6.	Lo scopo dell'interpretazione.....	96
7.	I criteri di interpretazione previsti dalla legge.....	96
8.	L'argomento letterale.....	97
9.	Il diritto come "sistema": premessa all'argomento sistematico.....	97
10.	L'argomento sistematico (o logico-sistematico).....	98
10.1.	Il combinato disposto.....	99
10.2.	L'argomento della " <i>sedes materiae</i> ".....	100
10.3.	L'argomento della costanza terminologica.....	100
10.4.	L'argomento dell'incostanza terminologica.....	100
11.	L'interpretazione adeguatrice.....	100
12.	L'argomento della ragionevolezza.....	102
13.	L'argomento funzionale.....	102
13.1.	L'intenzione del legislatore come argomento autonomo.....	102
13.1.1.	Volontà del legislatore e volontà della legge.....	102
13.1.2.	Intenzione fattuale e intenzione controfattuale.....	103
13.1.3.	Intenzione (in senso stretto) e scopo. Argomento psicologico e argomento teleologico.....	103
13.2.	L'intenzione del legislatore come argomento ausiliario.....	104
14.	L'argomento analogico.....	104
14.1.	L'argomento analogico e la costruzione di una norma inespressa.....	105
14.2.	La struttura dell'argomento analogico.....	105
15.	L'argomento " <i>a fortiori</i> ".....	106
15.1.	La struttura dell'argomento " <i>a fortiori</i> ".....	106
16.	L'argomento della dissociazione.....	106
16.1.	L'interpretazione restrittiva.....	107
16.2.	La costruzione di una eccezione inespressa.....	107
17.	L'argomento " <i>a contrario</i> ".....	109

## Capitolo 12

<b>Quarta fase: la rilettura del tema.....</b>	<b>111</b>
1. La <i>necessità</i> di rileggere il tema.....	111
2. Una considerazione conclusiva: l'importanza della gestione del tempo.....	111

## Capitolo 13

<b>Le risposte alle domande più frequenti degli aspiranti magistrati.....</b>	<b>113</b>
---	------------

